



**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEGLI AZIONISTI DI
SINTESI SOCIETÀ DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.**

Società soggetta a direzione e coordinamento di A.C. Holding S.r.l.

Il giorno 15 settembre 2014 alle ore 10:08, presso la sede sociale in Milano, Via Vittorio Locchi n. 3, si è riunita in unica convocazione l'Assemblea di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A., con sede legale in Milano, via Vittorio Locchi n. 3, capitale sociale sottoscritto e versato pari ad euro 708.940,67, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano 00849720156. Assume la presidenza il Signor Andrea Tempofosco, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'art. 10 dello Statuto sociale. Il Presidente procede a verificare la regolare costituzione dell'Assemblea e dichiara che:

- le azioni della Società sono attualmente negoziate presso il Mercato Telematico Azionario gestito da Borsa Italiana S.p.A.;
- la Società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di A.C. Holding S.r.l. ai sensi dell'art. 2497 e segg. del Codice Civile;
- l'avviso di convocazione della presente Assemblea, indetta in unica convocazione per il giorno 15 settembre 2014 alle ore 10.00 presso la sede della Società in Milano, via Vittorio Locchi n. 3, è stato pubblicato, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale e della normativa vigente, sul sito internet della Società in data 9 agosto 2014, nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, nonché mediante comunicato stampa in pari data;
- non è pervenuta alla Società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis TUF;
- per il Consiglio di Amministrazione, sono al momento presenti, oltre a se stesso, i Consiglieri Rosa Anna Fumarola e Sara Colombo, nominate dall'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2013, nonché il Consigliere Antonio Gallo, nominato dall'Assemblea degli Azionisti del 10 gennaio 2014;
- sono assenti giustificati i Consiglieri Paolo Buono, Andrea Rozzi e Marco Piemonte.

Il Presidente dichiara di essere stato nominato Consigliere dall'Assemblea degli



Azionisti del 24 giugno 2013, nonché Presidente e Amministratore con deleghe dal Consiglio di Amministrazione del 26 giugno 2013.

Il Presidente dichiara inoltre che per il Collegio Sindacale risulta presente il Presidente Davide Ariotto e che si è in attesa che il Sindaco effettivo Tatiana Bertoni raggiunga la sede della presente riunione assembleare. È assente giustificato il Sindaco effettivo Stefano Trotta.

Proseguendo, il Presidente dichiara che:

- il capitale sociale ammonta ad euro 708.940,67 ed è diviso in n. 48.580.205 azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale;
- sono fino a questo momento (ore 10:10) presenti numero 3 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, numero 3 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di numero 9.828.819 azioni ordinarie, pari al 20,232% delle azioni ordinarie in circolazione;
- per le azioni intervenute consta l'effettuazione degli adempimenti previsti dalla legge;
- si riserva di comunicare le variazioni delle presenze che saranno via via aggiornate, durante lo svolgimento dell'Assemblea e prima di ogni votazione;
- a cura del personale da lui autorizzato, è stata accertata la legittimazione dei presenti ad intervenire all'Assemblea ed in particolare è stata verificata la rispondenza alle vigenti norme di legge e di Statuto delle deleghe portate dagli intervenuti;
- sono stati regolarmente espletati gli adempimenti preliminari;
- l'elenco nominativo dei partecipanti in proprio o per delega alla presente Assemblea, con specificazione del numero di azioni di cui sono portatori e con indicazione della presenza per ciascuna singola votazione – con riscontro orario degli eventuali allontanamenti prima di ogni votazione – costituirà l'**Allegato A** del presente verbale assembleare;
- secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 TUF e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli Azionisti che detengono, direttamente o indirettamente, una partecipazione in misura superiore al due per cento del capitale sociale è il seguente:

SOGGETTO DICHIARANTE	AZIONISTA DIRETTO	N. AZIONI DETENUTE	PARTECIPAZIONE DETENUTA



A.C. Holding Investments S.A.	A.C. Holding S.r.l.	9.827.362	12,22%
YORKVILLE ADVISORS LLC (in qualità di gestore del fondo Ya Global Investments LP, che controlla indirettamente la Ya Global Dutch BV)	YA GLOBAL DUTCH BV	6.000.000	12,351%

- non hanno diritto al voto quelle azioni per le quali siano state omesse le comunicazioni di cui agli articoli 120 e 122 del Decreto Legislativo n. 58/98 ed invita gli intervenuti a far presente l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della normativa vigente e ad astenersi dalle votazioni che verranno effettuate nel corso della riunione assembleare; raccomanda in ogni caso ai soci di regolarizzare la propria posizione;
- è consentito ad esperti, analisti finanziari e giornalisti qualificati di assistere alla riunione assembleare e che non sono presenti soggetti.

Il Presidente invita i soci intervenuti a dichiarare l'eventuale esistenza di cause di impedimento o sospensione – a norma di legge – del diritto di voto, relativamente alle materie espressamente elencate all'ordine del giorno.

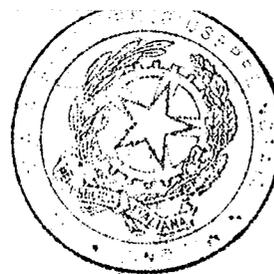
In assenza di dichiarazioni, il Presidente designa la dottoressa Sara Colombo, dipendente della Società in qualità di investor relator e consigliere, seduta al suo fianco, quale segretario della presente riunione, invitando l'Assemblea a prendere atto e confermare tale designazione. In mancanza di opposizione, conferma l'incarico alla dottoressa Sara Colombo quale segretario dell'assemblea.

A questo punto il Presidente:

- comunica ai partecipanti che i loro eventuali interventi saranno oggetto di verbalizzazione in sintesi, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, salva la facoltà di presentare testo scritto degli interventi stessi;
- prega i partecipanti di non abbandonare la sala fino a quando le operazioni di scrutinio e la dichiarazione dell'esito della votazione non siano state comunicate e quindi siano terminate;
- chiede comunque che, qualora nel corso dell'Assemblea i partecipanti dovessero uscire dalla sala, segnalino al personale addetto il proprio nome e cognome affinché sia rilevata l'ora di uscita;



- fa presente che nel corso della discussione saranno accettati interventi solo se attinenti alla proposta formulata sui punti all'ordine del giorno, contenuti entro convenienti limiti di tempo;
- informa che, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande prima e durante l'Assemblea (art. 127-ter TUF), si procederà nel modo seguente: (1) a tutte le domande pervenute per iscritto prima dell'Assemblea e a quelle formulate con testo scritto consegnato durante la discussione, verrà data analitica risposta, domanda per domanda, salvo il caso di domande aventi uguale contenuto, cui si darà risposta unitaria; (2) alle domande contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale;
- comunica che le votazioni avverranno per alzata di mano, con rilevazione nominativa degli azionisti contrari o astenuti, che dovranno comunicare verbalmente il loro nominativo ed il nominativo dell'eventuale delegante, nonché il numero delle azioni rappresentate in proprio o per delega;
- avverte che è in corso la registrazione audio dei lavori assembleari, anche al fine di facilitare la verbalizzazione;
- informa che, ai sensi del decreto legislativo n. 196/2003 (codice in materia di protezione dei dati personali), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori. Similmente la registrazione audio dell'Assemblea viene effettuata al solo fine di agevolare la verbalizzazione della riunione e di documentare quanto trascritto nel verbale. La stessa non sarà oggetto di comunicazione o diffusione e tutti i dati, nonché i supporti audio, verranno distrutti dopo l'uso per il quale sono stati eseguiti;
- un rendiconto sintetico delle votazioni contenente il numero di azioni rappresentate in Assemblea e delle azioni per le quali è stato espresso il voto, la percentuale di capitale che tali azioni rappresentano, nonché il numero di voti favorevoli e contrari alla delibera e il numero di astensioni, sarà reso disponibile sul sito internet della Società, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it entro cinque giorni dalla data odierna;
- non risultano effettuate sollecitazioni di deleghe di voto di cui agli artt. 136 e



ss TUF e relative disposizioni di attuazione.

Il Presidente ricorda che, ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, la Società ha designato Istifid S.p.A. quale soggetto al quale gli aventi diritto avrebbero potuto conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. Il Presidente informa che prima dell'avvio dei lavori assembleari Istifid S.p.A., in qualità di rappresentante designato, ha comunicato alla Società di non avere ricevuto alcuna delega.

Il Presidente comunica infine che è presente la dott.ssa Giorgia Bedoni, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Sintesi S.p.A., che si è ritenuto utile far partecipare all'Assemblea.

Il Presidente dà quindi lettura dell'**ORDINE DEL GIORNO**:

- 1- *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Delibere inerenti e conseguenti.*
- 2- *Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.*

Con riferimento a tale ordine del giorno il Presidente informa che:

- sono state pubblicate sul sito internet della Società, nonché depositate presso la sede sociale e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it, a disposizione del pubblico, le relazioni degli Amministratori sulle materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi dell'art. 125-ter TUF, nonché la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84 - quater del Regolamento Emittenti Consob. Le suddette relazioni sono state altresì distribuite agli intervenuti;
- è stata data la debita informativa al pubblico del deposito della relazione sul governo societario - e delle altre relazioni - ai sensi dell'art. 89-bis, comma 3, del Regolamento Emittenti Consob;
- sono stati depositati presso la sede sociale nei termini di legge i documenti di cui all'art. 77 comma 2 bis del Regolamento Emittenti Consob.

In relazione al **primo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che è stato messo a disposizione dei soci e del pubblico, oltre che distribuito agli intervenuti, il fascicolo di bilancio, contenente tra l'altro:

- (i) la relazione degli Amministratori sulla gestione;
- (ii) il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013;



- (iii) il bilancio consolidato al 31 dicembre 2013;
- (iv) le relazioni della Società di revisione e del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio e al bilancio consolidato.

Detti documenti sono acquisiti agli atti della Società e saranno depositati, ai sensi di legge, nel competente registro delle imprese.

Il Presidente comunica altresì che in data 10 settembre 2014 Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale della Società di diffondere, ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, un'integrazione della documentazione messa a disposizione del pubblico per la presente Assemblea degli Azionisti. Informa pertanto che il documento integrativo è stato depositato in data 12 settembre 2014 presso la sede sociale ed è stato messo a disposizione sul sito internet della Società all'indirizzo www.sinpar.it - Investor Relations alla sezione Assemblee, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it. Di tale deposito è stata data informativa tramite comunicato stampa come richiesto da Consob. In considerazione di quanto precede, e del fatto che i suddetti documenti sono stati distribuiti a tutti gli intervenuti, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Il Presidente precisa che, in esecuzione di quanto disposto da Consob con delibera n. 18824 in data 11 marzo 2014 avente ad oggetto l'accertamento della non conformità del bilancio consolidato al 31 dicembre 2012, nonché del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2013, i dati comparativi relativi ai suddetti bilanci presentati nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013 sono stati rideterminati in conformità a quanto richiesto dall'Autorità.

Evidenzia che la capogruppo Sintesi ha registrato una perdita pari a 813 mila Euro, in miglioramento rispetto all'esercizio 2012 nel quale era stata riportata una perdita per circa 1,2 milioni di Euro. La perdita del 2013 è data principalmente dall'adeguamento del valore delle partecipazioni e delle altre attività finanziarie al fair value. In particolare il risultato del 2013 è influenzato significativamente dalla svalutazione del valore delle partecipazioni di controllo detenute in Investimenti e Sviluppo S.p.A. ed HI Real S.p.A., per un importo pari a Euro 673 migliaia, fino a concorrenza del valore della capitalizzazione di Borsa al 31 dicembre 2013. Al 31 dicembre 2013 il patrimonio netto della Società è positivo e pari a circa 637 mila Euro, rispetto al patrimonio netto registrato al 31/12/2012 positivo e pari a 1.017



mila Euro. Il Presidente precisa che al 31 dicembre 2013 la Società ha accumulato perdite tali da far configurare le fattispecie di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice Civile e ricorda che l'Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2013 ha deliberato che i versamenti in conto futuro aumento di capitale disponibili in relazione alla situazione contabile al 30 settembre 2013, pari a circa 6.820 mila Euro, fossero sufficienti a ritenere non sussistenti i presupposti di cui all'art. 2447 del Codice Civile. Le stesse considerazioni valgono per la situazione contabile al 31 dicembre 2013, nonché alla data odierna. Per garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale con conseguente ripianamento delle perdite cumulate, rendendo effettiva l'acquisizione a patrimonio delle riserve in conto futuro aumento di capitale, e la congrua flessibilità finanziaria nella più generale prospettiva del business, il Consiglio di Amministrazione di Sintesi, in parziale esecuzione della delega ex art. 2443 cod. civ., conferitagli dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti, procederà nel breve termine ad attivare l'iter di autorizzazione di un aumento il capitale sociale.

Il Presidente informa, infine, che la Società di revisione RSM Italy Audit & Assurance S.r.l. ha impiegato 95 ore per un corrispettivo pari ad euro 7.000,00, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 e 55 ore per un corrispettivo pari ad euro 4.000,00, in relazione all'attività di revisione contabile del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

Il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, al termine della quale apre la discussione sul primo punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea degli Azionisti di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

- *presa visione del progetto di bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013, delle relazioni degli amministratori, del collegio sindacale e della società di revisione;*
- *constatato che detti documenti sono stati depositati presso la sede della società e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info" secondo le modalità e i termini previsti dalla legge e dalla normativa applicabile, e che essi sono stati altresì pubblicati sul sito della società;*

DELIBERA

- *di approvare, unitamente alla relazione degli amministratori, il bilancio di*



esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, dal quale risulta una perdita di esercizio di euro 813.000;

- *di rinviare al futuro esercizio la perdita pari ad euro 813.000;*
- *di prendere atto della presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.”*

Alle ore 10:25 si unisce alla riunione assembleare il Sindaco effettivo Tatiana Bertonati.

Il Presidente apre quindi la discussione sul primo punto all'ordine del giorno, ricordando che i Soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola il Socio Carlo Fabris il quale comunica di non essere riuscito a prendere visione del suddetto documento integrativo e chiede pertanto al Presidente di volerne riassumere il contenuto. Il Presidente procede pertanto ad esporre i contenuti del documento integrativo redatto ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998, che viene allegato al presente verbale assembleare come **Allegato B**.

Prende la parola il Socio Carlo Maria Braghero il quale osserva preliminarmente, dopo avere chiesto conferma all'interpellata, che la dott.ssa Sara Colombo risulta essere uno dei pochi dipendenti della Società, mentre all'odierna Assemblea risultano presenti solo 4 Amministratori, lamentando l'assenza dei Consiglieri di minoranza e di 2 Consiglieri indipendenti. Il Signor Braghero osserva inoltre come il fascicolo di bilancio 2013 sia stato messo a disposizione dei presenti solo poco tempo prima dell'avvio dei lavori assembleari.

Proseguendo nella discussione, il Sig. Braghero richiama il documento integrativo redatto ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D. Lgs. n. 58/1998 osservando quanto segue:

- si afferma che la partecipazione in HI Real si attesterà intorno al 25% e sarà oggetto di ulteriore riduzione/dismissione. Ciò significa, a suo avviso, che si è in presenza di un cambio di controllo occulto. Chiede pertanto informazioni in merito;
- con riferimento alla recuperabilità delle attività finanziarie iscritte per Euro 70 migliaia, richiama la citata integrale svalutazione della posta nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014. Chiede pertanto quando è stato approvato il suddetto resoconto, tenuto conto che l'Assemblea in data odierna deve



ancora provvedere alle deliberazioni inerenti il bilancio 2013

- con riferimento all'esistenza di debiti verso alcuni professionisti, prescritti ai sensi dell'art. 2956 Cod. Civ., chiede come sia possibile affermare che "*Quallora taluno di tali creditori dovesse ingiungere il pagamento, la Società provvederà a ripristinarne il relativo credito*", a seguito di avvenuta prescrizione;

Con riferimento alla relazione sul governo societario e gli assetti proprietari al 31 dicembre 2013, il socio Braghero rileva come la composizione del Consiglio di Amministrazione ivi indicata sia conforme a quella indicata nel fascicolo di bilancio, ma allo stesso tempo la tabella 2 ivi allegata riporta che il dott. Tempofosco, presente nella composizione dell'organo amministrativo alla data del 31 dicembre 2013, risulti cessato nel 2013. Chiede pertanto come sia possibile tale fatto.

Richiamando la relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 D.Lgs. 58/1998, il Socio Braghero apprezza il lavoro svolto dall'organo di controllo, non in carica nell'attuale composizione nel corso del 2013, presumendo pertanto che i precedenti Sindaci abbiano verbalizzato in modo esauriente il lavoro svolto. Rileva che il nominativo del dott. Francesco Pecere, ivi citato quale internal auditor della Società, ricorre anche con riferimento alle società controllate Investimenti e Sviluppo S.p.A. ed HI Real S.p.A. Chiede pertanto se si tratti del medesimo professionista oppure di un'omonimia. Concludendo il proprio intervento, il Socio Braghero osserva un refuso nella suddetta relazione del Collegio Sindacale con riferimento al patrimonio netto consolidato, indicato positivo per euro 32 milioni circa, quando nella relazione finanziaria annuale risulta negativo per la medesima cifra. Chiede pertanto che il suddetto refuso venga corretto.

Prende la parola il Socio Carlo Fabris il quale chiede al Presidente aggiornamenti in merito al riassetto del Gruppo Sintesi e alle eventuali trattative per la cessione/dismissione delle partecipazioni di controllo in Investimenti e Sviluppo e in HI Real. Chiede inoltre quale sarà il core business della Società una volta cedute le suddette partecipazioni.

In risposta agli interventi degli Azionisti, il Presidente conferma la volontà della capogruppo Sintesi S.p.A. di dismettere/ridurre le partecipazioni di controllo, come comunicato al mercato in data 14 novembre 2013, a seguito dell'approvazione del nuovo Piano strategico 2014-2016 individuale. Il Presidente ricorda che tale Piano prevede la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi attraverso la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti



nel portafoglio, nonché la focalizzazione dei futuri investimenti in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse. Le strategie di Sintesi prevedono inoltre l'ulteriore sviluppo dell'offerta di servizi di advisory.

Con riferimento alla partecipazione di controllo in HI Real, il Presidente conferma la volontà di dismettere/ridurre la stessa. Rileva altresì come l'operazione di reverse take over relativa al conferimento di n. 7 immobili nel portafoglio di HI Real, attraverso l'esecuzione di aumenti di capitale in natura riservati alle società conferenti avrà, come diretta conseguenza, una rilevante riduzione della partecipazione di controllo detenuta da Sintesi S.p.A. in HI Real, che si attesterà intorno al 25% e che sarà comunque oggetto di ulteriore riduzione/dismissione, come previsto dal Piano strategico 2014-2016.

Con riferimento all'approvazione delle situazioni contabili al 31 marzo 2014 e al 30 giugno 2014, il Presidente richiama il comunicato stampa diffuso dalla Società in data 9 settembre 2014 con il quale Sintesi ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione, convocato per l'esame e l'approvazione del resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 e della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, avrà luogo il 15 settembre 2014. La riunione dell'organo amministrativo avrà luogo dopo la presente Assemblea.

Con riferimento al tema dei debiti verso alcuni professionisti, indicati nel bilancio 2013 come prescritti ai sensi dell'art. 2956 Cod. Civ., interviene la dott.ssa Giorgia Bedoni, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la quale, richiamando il tema della prescrizione breve, informa che la stessa consente dopo 3 anni dal compimento della prestazione, senza che il creditore provveda a sollecitarne il pagamento, di applicare la prescrizione. La prescrizione breve ha natura presuntiva e non assume quindi carattere tombale. In particolare i professionisti possono far valere anche oltre 3 anni il proprio diritto alla riscossione delle parcelle, ma con l'onore della prova a proprio carico. In tale caso, se il diritto del professionista viene riconosciuto in giudizio, il relativo debito dovrà essere ripristinato in bilancio.

Interviene la dott.ssa Sara Colombo, Consigliere ed investor relator della Società, la quale precisa che la presenza del dott. Tempofosco quale membro del Consiglio di Amministrazione in carica alla data del 31 dicembre 2013, nonché quale Consigliere cessato nello stesso esercizio 2013, è conseguente alla cessazione



dell'intero organo amministrativo nella riunione assembleare in data 24 giugno 2013, nel corso della quale è scaduto il mandato del precedente Consiglio di Amministrazione con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012. In tale sede l'Assemblea aveva provveduto a rinominare interamente il Consiglio di Amministrazione ricandidando il dott. Tempofosco, così come anche i Consiglieri Paolo Buono e Rosa Anna Fumarola, i quale risultavano perciò in carica al 31 dicembre 2013.

A conclusione della trattazione prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale Davide Ariotto il quale, ringraziando per la segnalazione del refuso nella relazione dell'organo di controllo, conferma che il dott. Francesco Pecere è l'internal auditor della Società. Il Presidente Tempofosco conferma altresì che trattasi dello stesso professionista che collabora con le altre società del Gruppo.

Non essendo rilevati ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 11:05) n.3 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 3 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 9.828.819 azioni, pari al 20,232% del capitale sociale. Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 9.827.362 voti (A.C. Holding S.r.l. con n. 9.827.362 azioni)
- contrari: n. 1.457 voti (Carlo Fabris con n. 1.426 azioni, Carlo Maria Braghero con n. 31 azioni)
- astenuti: n. 0 voti
- non votanti: n. 0 voti

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

In relazione al **secondo punto all'ordine del giorno**, il Presidente apre la trattazione ricordando che, ai sensi dell'art. 123-ter TUF l'Assemblea convocata annualmente per l'approvazione del bilancio di esercizio è chiamata ad esprimersi in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche e alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tali politiche. Ai sensi del comma 6 del citato art. 123-ter TUF, l'Assemblea è chiamata a deliberare, in senso favorevole o contrario, in merito alla sezione I della relazione



sulla remunerazione, redatta ai sensi dell'art. 123-ter TUF e dell'art. 84 quater del Regolamento Emittenti Consob, recante la politica di remunerazione della Società – e le relative procedure di adozione e di attuazione – senza che tale delibera abbia carattere vincolante. In considerazione di quanto precede, e del fatto che il suddetto documento è stato distribuito a tutti gli intervenuti, il Presidente propone di ometterne la lettura.

In assenza di opposizione, il Presidente dà quindi lettura della proposta di deliberazione formulata dal Consiglio di Amministrazione, al termine della quale apre la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno:

“L'Assemblea degli Azionisti di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

- presa visione della Relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del D.Lgs. 58/1998 e dell'art. 84 quater del regolamento concernente la disciplina degli emittenti n. 11971/1999, pubblicata sul sito internet della Società, nonché depositata presso la sede sociale e nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "Info" secondo le modalità e i termini previsti dalla legge e dalla normativa applicabile, in data 9 agosto 2014,

DELIBERA

- favorevolmente in merito alla Sezione I della Relazione sulla remunerazione.”

Il Presidente apre quindi la discussione sul secondo punto all'ordine del giorno, ricordando che i Soci che intendono prendere la parola devono farne richiesta, riservandosi di rispondere alle eventuali domande al termine degli interventi.

Prende la parola il Socio Carlo Fabris dichiarando la propria intenzione di non voler partecipare alla votazione, ritenendo inutile la suddetta deliberazione in quanto l'Assemblea è chiamata ad esprimersi solo con voto consuntivo. Chiede inoltre al Presidente di farsi portavoce nei confronti dell'Autorità perché la normativa vigente possa essere modificata e non prevedere più una deliberazione specifica in tal senso.

Interviene il Socio Carlo Maria Braghero il quale, concordando con le osservazioni del Socio Fabris, chiede se le cifre indicate nella sezione seconda della relazione siano i compensi corrisposti o deliberati.

Il Presidente, prendendo atto dell'intervento del socio Fabris, informa che i compensi indicati nella sezione seconda della relazione sono quelli maturati al 31 dicembre 2013.



Non essendo rilevati ulteriori interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura.

Sono presenti all'inizio della votazione (ore 11:11) n.3 persone fisiche rappresentanti, in proprio o per delega, n. 3 azionisti e soggetti legittimati al voto, portatori di n. 9.828.819 azioni, pari al 20,232% del capitale sociale. Al termine della votazione il Presidente dà atto del seguente risultato:

- favorevoli: n. 9.827.362 voti (A.C. Holding S.r.l. con n. 9.827.362 azioni)
- contrari: n. 0 voti
- astenuti: n. 31 voti (Carlo Maria Braghero con n. 31 azioni)
- non votanti: n. 1.426 voti (Carlo Fabris con n. 1.426 azioni)

Il Presidente dichiara quindi che la proposta di deliberazione di cui è stata data lettura è approvata a maggioranza.

Non essendovi altri argomenti da trattare e nessuno chiedendo ulteriormente la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 11:12 ringraziando tutti gli intervenuti.

IL SEGRETARIO

(Sara Colombo)

IL PRESIDENTE

(Andrea Tempofosco)

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.
VIA VITTORIO LOCCHI 3 - MILANO
Cod. Fiscale: 00849720156

ASSEMBLEA ORDINARIA

Convocazione	Data
UNICA CONVOCAZIONE	15/09/2014

ELENCO PARTECIPANTI

Rif. ammis.	Intervento	Partecipante	Qualità del votante	Avente diritto	Titolare strumenti finanziari	Vincoli	Agente	Q.tà totale	%
1		BRAGHERO CARLO MARIA						31	0.0000638
	P		INTESTATARIO	BRAGHERO CARLO MARIA	BRAGHERO CARLO MARIA			31	0.0000638
2		FABRIS CARLO						1.426	0.0029354
	P		INTESTATARIO	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO			1.426	0.0029354
3		VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO MARIA ALDIJINO						9.827.362	20,2291489
	D		Delegato	A.C. HOLDING S.R.L.	A.C. HOLDING S.R.L.			393.672	0.8103548
	D		Delegato	A.C. HOLDING S.R.L.	A.C. HOLDING S.R.L.			9.433.690	19.4187941

TOTALI COMPLESSIVI

Aventi diritto di voto presenti o rappresentati
n. 3

Rappresentanti
in proprio: 1.457
in delega: 9.827.362

Totale generale: 9.828.819 pari al 20,2321481 delle n. 48.580.205 di azioni aventi diritto di voto

ALLEGATO A

SINTESI SOCIETA' DI INVESTIMENTI E PARTECIPAZIONI S.P.A.
VIA VITTORIO LOCCHI 3 - MILANO
Cod. Fiscale: 00849720156

ASSEMBLEA ORDINARIA

Convocazione	Data
UNICA CONVOCAZIONE	15/09/2014

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2013 E PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2013. DELIBERE INERENTI E CONSEGUENTI

Orario apertura votazione: 11:05:25

Orario chiusura votazione: 11:05:50

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 9.828.819 pari al 20,2321481% delle n. 48.580.205 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 9.828.819 pari al 20,2321481% delle n. 48.580.205 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	9.827.362	99,9851762
CONTRARIO	1.457	0,0148238

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
3	D	A.C. HOLDING S.R.L.	A.C. HOLDING S.R.L.		Delegato: VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO MARIA ALDUINO	9.433.690	95,9798934
3	D	A.C. HOLDING S.R.L.	A.C. HOLDING S.R.L.		Delegato: VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO MARIA ALDUINO	393.672	4,0052828
						9.827.362	99,9851762

CONTRARIO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	BRAGHERO CARLO MARIA	BRAGHERO CARLO MARIA		INTESTATARIO: BRAGHERO CARLO MARIA	31	0,0003154
2	P	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO		INTESTATARIO: FABRIS CARLO	1.426	0,0145084
						1.457	0,0148238

Ordine del Giorno:

Parte ORDINARIA: RELAZIONE SULLA REMUNERAZIONE. DELIBERAZIONI AI SENSI DELL'ART. 123-TER DEL D.LGS. 58/1998

Orario apertura votazione: 11:10:44

Orario chiusura votazione: 11:11:12

Azioni presenti all'apertura della votazione n. 9.828.819 pari al 20,2321481% delle n. 48.580.205 azioni ordinarie

Azioni aventi diritto di voto n. 9.828.819 pari al 20,2321481% delle n. 48.580.205 azioni ordinarie

	Voti	%
FAVOREVOLE	9.827.362	99,9851762
ASTENUTO	31	0,0003154
NON VOTANTE	1.426	0,0145084

ELENCO ESPRESSIONI DI VOTO

FAVOREVOLE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
3	D	A.C. HOLDING S.R.L.	A.C. HOLDING S.R.L.		Delegato: VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO MARIA ALDUINO	9.433.690	95,9798934
3	D	A.C. HOLDING S.R.L.	A.C. HOLDING S.R.L.		Delegato: VENTIMIGLIA DI MONTEFORTE ARRIGO MARIA ALDUINO	393.672	4,0052828
						9.827.362	99,9851762

ASTENUTO							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
1	P	BRAGHERO CARLO MARIA	BRAGHERO CARLO MARIA		INTESTATARIO: BRAGHERO CARLO MARIA	31	0,0003154
						31	0,0003154

NON VOTANTE							
Rif. ammis.	Intervento	Titolare Strumenti Finanziari	Avente Diritto	Vincoli	Partecipante	Voti	%
2	P	FABRIS CARLO	FABRIS CARLO		INTESTATARIO: FABRIS CARLO	1.426	0,0145084
						1.426	0,0145084



Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A.

Sede in Milano, Via Vittorio Locchi n. 3
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 708.940,67 i.v.
Partita Iva n. 12592030154
Società soggetta a direzione e coordinamento di AC Holding S.r.l.

DOCUMENTO INTEGRATIVO EX ART. 114, COMMA 5, DEL D.LGS.58/1998 IN OCCASIONE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI IN DATA 15 SETTEMBRE 2014

Il documento è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito www.sinpar.it, nonché nel meccanismo di stoccaggio centralizzato denominato "1Info", gestito da Computershare S.p.A., consultabile all'indirizzo www.1info.it in data 12 settembre 2014.

ALLEGATO B AL VERBALE ASSEMBLEARE IN DATA 15/9/2014

In data 10 settembre 2014 Consob ha richiesto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale di Sintesi Società di Investimenti e Partecipazioni S.p.A. (“Sintesi”, la “Società” o l’“Emittente”) di diffondere, ai sensi dell’art. 114, comma 5 del D. Lgs. n. 58/1998, le informazioni di seguito riportate, con riferimento all’Assemblea degli Azionisti di Sintesi, convocata per il giorno 15 settembre 2014 in unica convocazione avente all’ordine del giorno

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2013 e presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2013. Delibere inerenti e conseguenti.
2. Relazione sulla Remunerazione. Deliberazioni ai sensi dell’art. 123-ter del D.Lgs. 58/1998.

RICHIESTE AL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A) Aggiornamenti relativi al previsto aumento di capitale, in esecuzione della delega conferita dall’Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012, indicando la tempistica prevista per l’esecuzione.

Come indicato nella relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2013, l’esecuzione dell’aumento di capitale in esercizio della delega ex art. 2443 Cod. Civ., conferita dall’Assemblea dei Soci in data 3 settembre 2012, è condizione essenziale per acquisire a patrimonio i versamenti in conto futuro aumento di capitale disponibili, pari a Euro 6.820 mila. Si evidenzia, a tal proposito, che l’Assemblea straordinaria del 20 dicembre 2013, chiamata a riunirsi per la definizione degli opportuni provvedimenti da tenersi al fine della copertura delle perdite cumulate alla data del 30 settembre 2013, ha deliberato che i suddetti versamenti in conto futuro aumento di capitale disponibili al 30 settembre 2013, fossero sufficienti a ritenere non sussistenti i presupposti di cui all’art. 2447 Cod. Civ. Dalla data della suddetta Assemblea straordinaria non si sono verificati fatti da modificare le assunzioni alla base della suddetta delibera, che presupponevano comunque di dare esecuzione ad un aumento di capitale. Il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire un adeguato rafforzamento patrimoniale, procederà conseguentemente nel breve termine ad attivare l’iter di autorizzazione dell’aumento di capitale sociale, anche se, alla data del presente Documento, non è in grado di comunicare una tempistica precisa. Si ricorda che, alla luce degli inaspettati eventi relativi alle istanze di fallimento promosse dalla Procura di Milano nei confronti delle società controllate, e delle conseguenze non prevedibili che tali provvedimenti avrebbero potuto avere sul Gruppo, la Società ha ritenuto di interrompere il procedimento relativo all’aumento di capitale e al prestito obbligazionario convertibile, già attivato nel corso del 2013. La Società ha quindi comunicato a Consob la richiesta di ritiro dell’autorizzazione alla pubblicazione del prospetto informativo riservandosi di trasmettere una successiva richiesta di autorizzazione alla pubblicazione dello stesso, nel momento in cui fossero stati definiti gli effetti e le conseguenze dei suddetti provvedimenti sull’assetto del Gruppo, permettendo la definizione di uno scenario univoco in relazione al fabbisogno finanziario consolidato per i successivi 12 mesi dalla data di presentazione del prospetto, conformemente a quanto prescritto dall’ESMA.

B) Le considerazioni degli Amministratori sulla coerenza di quanto indicato nel paragrafo “Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio” circa la volontà di mantenere invariata la quota di partecipazione nel capitale sociale di Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari attualmente al 29,99%, assumendo l’impegno irrevocabile a sottoscrivere la propria quota di competenza nell’ambito dell’aumento di capitale che la controllata stessa prevede di realizzare entro la fine del 2014 e l’esposizione nei citati bilanci dei valori riferiti alla Investimenti e Sviluppo nella categoria delle voci “destinate alla vendita” tenuto anche conto di quanto previsto dall’IFRS 5 “Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate” che richiede, tra l’altro, il completamento della vendita entro un anno, ad un prezzo ragionevole rispetto al proprio *fair value* corrente.

La volontà della Società di mantenere invariata la partecipazione nel capitale sociale della controllata Investimenti e Sviluppo S.p.A., pari al 29,99%, sottoscrivendo la propria quota di competenza dell’aumento di

capitale in corso di realizzazione, è dettata dalla scelta di disporre di una partecipazione di controllo, destinata alla vendita, di una società quotata che possa essere di maggiore interesse e appetibilità in sede di cessione in modo tale che il prezzo della vendita sia ragionevole rispetto al proprio valore equo (fair value).

Il Consiglio di Amministrazione ritiene infatti ancora attuabile l'esecuzione delle linee guida del Piano Strategico 2014-2016 individuale approvato in data 14 novembre 2013.

Le nuove linee guida prevedono infatti la modifica della catena di controllo del Gruppo Sintesi attraverso la dismissione/riduzione delle partecipazioni di maggioranza attualmente presenti nel portafoglio, l'ulteriore sviluppo dell'offerta di servizi di advisory, nonché la focalizzazione dei futuri investimenti in asset o strumenti finanziari che non comportino l'assunzione del controllo nelle realtà d'interesse.

Il paragrafo 8 dell'IFRS 5 prevede che il programma di dismissione dell'attività non corrente dovrebbe avvenire entro un anno dalla messa in vendita, a eccezione di quanto consentito dalle disposizioni del successivo paragrafo 9, il quale prevede che ci possano essere delle circostanze che permettano l'estensione del periodo di completamento della vendita se (i) le cause del differimento sono fuori del controllo della Società, (ii) vi sono sufficienti evidenze che la Società resta impegnata ad attuare il suo programma di dismissione. A tal proposito si evidenzia che la controllata Investimenti e Sviluppo sta dando esecuzione al proprio Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis, conseguentemente la cessione della partecipazione potrà trovare la sua migliore realizzazione solo a seguito del progetto di risanamento in corso della controllata e in particolare a seguito del buon esito dell'aumento di capitale previsto.

C) Le considerazioni degli Amministratori riguardo l'esposizione nei citati bilanci dei valori riferiti alla HI Real S.p.A. nella categoria delle voci "destinate alla vendita" tenuto anche conto di quanto previsto dal citato IFRS 5.

Gli Amministratori confermano le linee guida previste nel Piano Strategico 2014-2016 individuale, approvato in data 14 novembre 2013, anche con riferimento alla partecipazione in HI Real S.p.A., ovvero la volontà di dismettere/ridurre la suddetta partecipazione di maggioranza attualmente presente nel portafoglio. Per tale motivo i valori nei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013 riferiti ad HI Real S.p.A. sono stati esposti nella categoria delle voci "destinate alla vendita".

Con riferimento al tema della riduzione della suddetta partecipazione, si informa che l'Assemblea di HI Real S.p.A. in data 8 settembre 2014 ha approvato l'operazione di reverse take over relativa al conferimento di n. 7 immobili nel portafoglio della società, finalizzata all'adozione del regime SIIQ (società di investimento immobiliare quotata) e il contestuale accesso al mercato MTA di Borsa Italiana.

L'operazione prevede l'esecuzione di aumenti di capitale in natura riservati alle società conferenti Arix S.p.A., Nogeme S.r.l. e F.N. Immobiliare S.r.l., per complessivi Euro 5.781.081,17, suddivisi in complessive n. 41.590.512 azioni HI Real S.p.A. senza indicazione del valore nominale al prezzo unitario di Euro 0,139. I conferimenti che daranno origine agli aumenti di capitali sopra descritti verranno eseguiti dopo il 15 settembre 2014 e avranno, come diretta conseguenza, una rilevante riduzione della partecipazione di controllo detenuta da Sintesi S.p.A. in HI Real, che si attesterà intorno al 25% e che sarà comunque oggetto di ulteriore riduzione/dismissione, come previsto dal Piano Strategico 2014-2016.

D) Le considerazioni degli Amministratori sui rischi derivanti dall'attività di direzione e coordinamento svolta sulle società controllate ai sensi dell'art. 2497 del codice civile.

Alla data del presente documento l'Emittente esercita attività di direzione e coordinamento solo su Investimenti e Sviluppo S.p.A. ai sensi degli articoli 2497 e seguenti del Codice Civile.

Pertanto, l'Emittente, qualora agisse senza considerare i vantaggi compensativi di Gruppo, nell'interesse imprenditoriale proprio o altrui, in violazione dei principi di corretta gestione societaria ed imprenditoriale di Investimenti e Sviluppo, potrebbe essere considerata direttamente responsabile: (i) nei confronti dei soci di Investimenti e Sviluppo per il pregiudizio arrecato alla redditività e al valore della partecipazione sociale; nonché (ii) nei confronti dei creditori sociali di Investimenti e Sviluppo per la lesione cagionata all'integrità del patrimonio di tale società.

Si precisa che la controllata Investimenti e Sviluppo sta dando puntualmente esecuzione ai pagamenti previsti dall'Accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis omologato dal Tribunale di Milano con decreto in data 26 giugno 2014, come comunicato al mercato dalla stessa controllata con Documento integrativo ex art.

114, comma 5, del TUF, pubblicato in data 5 settembre 2014. Va rilevato che l'esecuzione del previsto aumento di capitale, il cui iter è attualmente in corso, è condizione necessaria del buon esito del risanamento. Allo stato attuale, gli Amministratori della Società, ritengono non vi siano contingenti rischi legati all'attività di direzione e coordinamento nei confronti di Investimenti e Sviluppo.

E) Le considerazioni degli Amministratori circa l'impossibilità di esprimere un giudizio sui bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2013, evidenziata dalla società di revisione nelle relazioni dell'8 agosto 2014, sia per quanto concerne le incertezze che possono determinare dubbi significativi sulla capacità della capogruppo e del Gruppo di poter operare in continuità sia per la carenza di documentazione fornita a supporto:

- i. della valutazione circa la recuperabilità di attività finanziarie per euro 70 migliaia riferite alla sottoscrizione del capitale di un Fondo;**
- ii. della valutazione circa la recuperabilità dei crediti commerciali per attività di *advisory* per euro 162 migliaia;**
- iii. della valutazione circa l'insussistenza di debiti relativi ad esercizi passati imputati nella voce "Altri ricavi e proventi" per euro 226 migliaia;**
- iv. della valutazione circa la recuperabilità dei crediti Erone S.r.l. e Abraxas S.r.l. complessivamente pari a euro 957 migliaia esposta nel bilancio consolidato nella voce "Attività non correnti destinate alla vendita" riferite al gruppo Investimenti e Sviluppo;**
- v. della valutazione della partecipazioni di minoranza, pari al 5% del capitale sociale, in Guido Veneziani Editore S.p.A. detenuta di Investimenti e Sviluppo inclusa nella voce "Attività non correnti destinate alla vendita" per euro 2,4 milioni;**
- vi. dell'*impairment test* della *library* riferita alla Moviemax Media Group S.p.A. esposta nel bilancio consolidato alla voce "Attività destinate alla dismissione" per un ammontare pari a circa euro 2 milioni.**

Con riferimento alle incertezze circa la capacità della Capogruppo e del Gruppo ad operare in continuità aziendale, la società di revisione ha ripreso quanto già indicato dagli amministratori della Società nel paragrafo "Principali rischi e incertezze relative alla continuità aziendale" riportato nella Relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Con riferimento alla carenza documentale richiamata dalla società di revisione, rileviamo che:

- i. con riferimento alla recuperabilità delle attività finanziarie iscritte per Euro 70 migliaia nel bilancio al 31 dicembre 2013, riferite alla quota sottoscritta nel capitale di un fondo, si precisa che alla data di redazione del suddetto bilancio la Società, ancorché il suddetto fondo fosse stato posto in liquidazione, non aveva alcuna informazione in merito alla quantificazione ragionevole dell'importo recuperabile dello stesso e conseguentemente della eventuale svalutazione da effettuarsi. Solo in seguito alla data di approvazione del bilancio, all'ottenimento di maggiori informazioni da parte del legale che segue la liquidazione del fondo, si è provveduto all'integrale svalutazione della posta nel resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014;
- ii. in relazione alla recuperabilità di una parte dei crediti derivanti dall'attività di *advisory* resa, la Società si è attivata giudizialmente per il recupero di quanto ad essa dovuto attraverso decreti ingiuntivi. Si è pertanto in attesa dell'esito della vertenza legale. Alla data di redazione del bilancio, così come alla data del presente Documento, gli Amministratori ritengono che tali importi siano dovuti alla Società e che non sussistano, al momento, ragioni per non ritenere recuperabili tali crediti;
- iii. con riferimento alla valutazione dell'insussistenza di debiti imputati alla voce "Altri ricavi e proventi" si precisa che si tratta di debiti verso alcuni professionisti, in merito ad asserite prestazioni di anni passati (ante 2010), delle quali il pagamento non è stato mai sollecitato. Ai sensi dell'art. 2956 Cod. Civ. si è pertanto proceduto a rilevarne la prescrizione. Qualora taluno di tali creditori dovesse ingiungere il pagamento, la Società provvederà a ripristinarne il relativo credito, con corrispondente addebito a conto economico;
- iv. la Società non ha evidenze di *impairment loss* tali da ritenere impossibile o solo improbabile la recuperabilità dell'intero credito iscritto nel bilancio consolidato vantato da Investimenti e Sviluppo

- S.p.A. verso Erone S.r.l. e verso Abraxas S.r.l.; inoltre trattasi di crediti non contestati dai rispettivi debitori.
- v. La partecipazione detenuta da Investimenti e Sviluppo S.p.A. nella Guido Veneziani Editore Spa (GVE) è stata oggetto di impairment test condotto internamente al fine di verificare la recuperabilità dell'importo iscritto in bilancio. La società di revisione, pur non contestando la metodologia di calcolo, rileva la carenza documentale per suffragare i dati consolidati relativi all'Ebidta e alla Posizione Finanziaria Netta riferiti al Gruppo GVE; tali dati sono stati forniti dal management della stessa GVE all'uopo incontrato e successivamente confermati durante l'assemblea dei soci di GVE. Trattandosi di investimento azionario diverso dalle partecipazioni di controllo per il quale non esiste un mercato attivo, al fine di verificare l'esistenza di eventuali perdite di valore rispetto al valore di iscrizione iniziale, Investimenti e Sviluppo ha utilizzato una tecnica di valutazione. In particolare si è applicato il metodo dei multipli di settore (fonte: Reuters) al fine di ottenere una ragionevole stima del fair value. Sulla base delle risultanze emerse al termine dell'impairment test, Investimenti e Sviluppo ha provveduto a svalutare la partecipazione in GVE per Euro 0,6 milioni.
- vi. L'impairment test della library riferita a Moviemax Media Group è stata condotta da un esperto indipendente il quale, dopo aver acquisito la documentazione necessaria al suo svolgimento, ha fornito le proprie risultanze in modo compiuto ed ha consegnato al management di Moviemax il risultato finale dell'impairment test condotto, subordinando la sottoscrizione del proprio lavoro al pagamento del residuo delle proprie spettanze. Avendo però Moviemax nel frattempo depositato una domanda di concordato preventivo, a seguito della quale il Tribunale di Milano ha impedito il pagamento di ogni debito maturato fino a quella data, Moviemax non è stata in grado di saldare la parcella al professionista. Si rileva in questa sede, però, che il medesimo documento è stato fatto proprio dal Consiglio di Amministrazione di Moviemax tenutosi in data 14 luglio 2014 che ha approvato le assunzioni alla base dell'esercizio dell'impairment test e le risultanze dello stesso.

F) Le considerazioni degli Amministratori circa quanto evidenziato dal Collegio Sindacale nella relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013 con riferimento ai seguenti aspetti:

- i. L'esistenza di *“lacune con specifico riferimento alle procedure di comunicazione al mercato e alla formalizzazione dei flussi informativi periodici”*, nonché la necessità di *“potenziare le risorse dedicate alla gestione dei rischi, alle procedure e alla loro corretta implementazione e all'applicazione nella realtà aziendale”*, indicando gli interventi eventualmente programmati per il superamento delle suddette carenze e la relativa tempistica.**

Il Collegio Sindacale nella propria relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2013, in relazione alle considerazioni sulle procedure inerenti la comunicazione al mercato delle informazioni privilegiate e rilevanti e la formalizzazione dei flussi informativi periodici, riprende esclusivamente quanto riportato nella relazione annuale del Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi il quale recepisce le risultanze dell'Internal Auditor.

In particolare, dall'attività svolta da quest'ultimo era emersa la necessità di revisionare le suddette procedure al fine di renderle coerenti con la prassi aziendale, sempre nel rispetto del contesto normativo. Pertanto il Comitato per il Controllo Interno e Gestione dei Rischi, in data 30 luglio 2014, ha rilevato tale aspetto e ne ha riferito al Consiglio di Amministrazione in data 31 luglio 2014. La revisione delle procedure è in fase di ultimazione e sarà sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.

Con riferimento al tema di *“potenziare le risorse dedicate alla gestione dei rischi, alle procedure e alla loro corretta implementazione e all'applicazione nella realtà aziendale”*, si precisa che tale considerazione è stata riportata dal Collegio Sindacale rilevando parzialmente quanto emerso nella relazione del Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi predisposta in data 30 luglio 2014 in occasione dell'approvazione del progetto di bilancio della Società al 31 dicembre 2013. Si precisa che in tale relazione il Comitato si è espresso positivamente sull'adeguatezza del sistema di controllo interno attualmente in essere. L'affermazione oggetto di commento al presente punto è stata riferita dal

Comitato nell'ottica di uno scenario di evoluzione e crescita del Gruppo Sintesi, ma non alla situazione contingente.

A tal riguardo si riporta di seguito quanto espressamente asserito dal Comitato nella suddetta relazione: *“Quanto sopra detto, dalle risultanze delle attività di verifica espletate e dall'analisi delle informazioni acquisite, il CCI ritiene che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile possa definirsi adeguato alle attuali dimensioni della società.*

Il CCI ritiene altresì che il sistema di controllo interno sia adeguato rispetto alle attuali esigenze aziendali ma che nell'ottica di uno scenario di evoluzione e di crescita, ribadisce al CdA della società quanto già suggerito nelle proprie precedenti relazioni, circa la necessità di potenziare le risorse dedicate alla gestione dei rischi, alle procedure ed alla loro corretta implementazione ed all'applicazione nella realtà aziendale, e di curare che tale potenziamento venga eseguito tramite risorse di adeguata professionalità e che venga posto in essere anche dalle società facenti parte del Gruppo Sintesi”.

Il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle osservazioni del Comitato nella riunione del 31 luglio 2014.

Si precisa che il Comitato di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, nella relazione predisposta in data 12 settembre 2014 in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2014, ha ribadito l'adeguatezza del sistema di controllo interno attualmente in essere nella Società.

- ii. La necessità di procedere all'aumento di capitale, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 3 settembre 2012, al fine di “operare nel presupposto della continuità aziendale” e la circostanza che “alla data di redazione del bilancio nessuna delle attività indicate dal Consiglio di Amministrazione per il risanamento patrimoniale e finanziario della Società, ad esclusione dei benefici derivanti dall'attività di financial advisory, risultano posti in essere e pertanto il Collegio non è in grado alla stato attuale di esprimere alcun giudizio circa il fatto che tali iniziative possano finalizzarsi positivamente in tempi brevi producendo i positivi risultati economici attesi”.**

Le osservazioni del Collegio Sindacale, riportate nella propria relazione, riprendono nella sostanza quanto già indicato dagli Amministratori nella relazione sulla gestione al bilancio 2013 con riferimento al presupposto della continuità aziendale. Le motivazioni relative alla necessità di procedere all'aumento di capitale sono riportate nel paragrafo A del presente Documento, al quale si rimanda

- G) La tempistica prevista per la nomina dei componenti mancanti dell'Organismo di Vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001, tenuto conto di quanto riportato nella Relazione di Corporate Governance in merito alle dimissioni di due membri dell'Organismo medesimo.**

Nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 31 luglio 2014 si è proceduto alla nomina dei due componenti mancanti dell'Organismo di Vigilanza. Alla data del presente documento l'Organismo di Vigilanza, quale soggetto preposto alla vigilanza sul funzionamento e sul rispetto del Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001, nonché al costante aggiornamento del medesimo, è composto da due professionisti esterni competenti in materia e da un Consigliere indipendente.

RICHIESTE AL COLLEGIO SINDACALE

- A. Aggiornamenti in merito alle verifiche svolte sul mantenimento del requisito di indipendenza in capo a RSM Italy S.r.l. ovvero la tempistica prevista per il completamento delle stesse, tenuto conto che nella Relazione ex art. 153 del TUF codesto Collegio si è riservato “di esprimere il proprio parere al termine dell'analisi di tutta la documentazione”, non avendo ancora ricevuto, alla data della suddetta Relazione, il parere legale rilasciato alla società di revisione da Legance Avvocati Associati.**

In relazione a quanto richiesto alla precedente lettera A) lo scrivente Collegio Sindacale, in persona del proprio Presidente, ha chiesto alla società di revisione informazioni e documentazione che possano consentire al Collegio di valutare autonomamente se la società di revisione continui a mantenere la propria indipendenza e se abbia messo in atto salvaguardie che eliminino o riducano adeguatamente eventuali minacce per l'indipendenza medesima. In data 7 agosto 2014 la società di revisione ha dichiarato, come esposto dal Collegio Sindacale nella propria relazione ex art. 153 TUF, *“che si sono verificate circostanze di per sé idonee a intaccare il requisito di indipendenza. Tuttavia considerati (i) l'applicazione dei presidi posti in essere al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento (così come indicati nel parere legale rilasciato da Legance Avvocati Associati), (ii) le specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore, nonché (iii) il fatto che tali circostanze siano state spontaneamente rimosse dagli stessi fautori delle eventuali incompatibilità, RSM ritiene sia possibile sostenere l'attuale sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del Prestito Obbligazionario”*.

In data odierna 12 settembre 2014 la società di revisione ha inviato al Collegio Sindacale una comunicazione datata 11 settembre 2014 allegando altresì il parere dello studio legale Legance Avvocati Associati richiesto al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento. La comunicazione della società di revisione dell'11 settembre 2014 contiene, fra le premesse, un'elencazione generica con riferimento ai principi di revisione dei sistemi di salvaguardia dei requisiti di indipendenza e un riepilogo delle analisi condotte dalla stessa ai fini della predisposizione di *“altre misure di salvaguardia”*. Da quanto indicato nella comunicazione della società di revisione, non si evince a giudizio dello scrivente Collegio Sindacale l'indicazione delle motivazioni per cui le specifiche clausole contrattuali con il collocatore siano idonee a non compromettere il requisito di indipendenza. Anche il parere di Legance non è in tal senso esaustivo in quanto, pur concludendo che *“la fattispecie in esame non configuri alcun rapporto ovvero alcuna relazione finanziaria, d'affari, di lavoro o di altro genere, diretta o indiretta, tra RSM e Sintesi ovvero Millennium la conclusione circa la sussistenza dei requisiti di indipendenza non può prescindere dalla situazione concreta.... ove l'Amministratore fosse in grado di influenzare (in virtù della sua qualità di legale rappresentante sia della società sia del collocatore) la società di revisione”*.

Legance conclude che in un'ottica prudenziale la società di revisione potrebbe adottare le seguenti misure:

- a) *separazione tra il soggetto e/o l'ufficio di RSM responsabili per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale ed il soggetto e/o l'ufficio di RSM responsabili per la negoziazione e conclusione del contratto con il Collocatore;*
- b) *comunicazione da parte di RSM all'organo, comitato o soggetto competente per il controllo rischi di Sintesi circa la conclusione dell'accordo di collocamento con Millennium”*.

Va da sé che la nozione di *“influenza”* è un concetto estremamente soggettivo e difficile da quantificare, se non addirittura da indentificare da parte del Collegio Sindacale, in assenza di specifiche indicazioni di legge.

Con riferimento alla separazione fra i soggetti suggerita da Legance, nella propria comunicazione dell'11 settembre 2014 la società di revisione ha comunicato in ogni caso di avere incaricato l'Amministratore Delegato e partner dott. Paolo Franzini di provvedere alla negoziazione e conclusione del contratto di collocamento ed inoltre di avere revocato allo stesso l'incarico di EQCR del Gruppo Sintesi nominando il Consigliere e Partner dott. Antonio Moroni, recependo quindi le indicazioni di Legance. Per contro RSM non ha effettuato alcuna comunicazione all'organo, comitato o soggetto competente per il controllo rischi di Sintesi sulla conclusione dell'accordo di collocamento con Millennium.

In conclusione il Collegio Sindacale evidenzia che, pur nella oggettiva difficoltà per il Collegio di riscontrare la possibilità di influenza sulla società di revisione da parte del dott. Tempofosco come sopra illustrato, è la stessa società di revisione, nella propria comunicazione dell'11 settembre 2014, che riconosce che *“sono emersi rilievi di minacce all'indipendenza con riferimento al sottoscrittore Andrea Tempofosco, rimosse con la cessione a terzi dei titoli in oggetto”*. Appare pertanto evidente, per ammissione della stessa società di revisione, che rilievi di minacce all'indipendenza sono effettivamente emersi, ma che gli stessi sarebbero stati rimossi mediante la cessione a terzi dei titoli obbligazionari di cui trattasi.

B. Indicazione dei *“presidi posti in essere [dalla società di revisione] al momento della sottoscrizione del contratto di collocamento [del prestito obbligazionario della stessa emesso avvalendosi della Millennium SIM] (così come indicati nel parere legale rilasciato da Legance Avvocati Associati)”* nonché *“le specifiche clausole contrattuali pattuite con il collocatore”*, sulla base dei quali la società di revisione RSM Italy S.r.l. *“ritiene sia possibile sostenere*

l'attuale sussistenza del requisito di indipendenza in relazione al collocamento del Prestito Obbligazionario".

In relazione a quanto richiesto alla precedente lettera b), di seguito si indicano le misure di salvaguardia che il revisore ha dichiarato di aver posto in essere nella propria comunicazione datata 11 settembre 2014:

"In data 7 marzo 2014 si sono riuniti alcuni esponenti aziendali di RSM per valutare quali iniziative adottare in relazione all'eventuale sottoscrizione di un contratto con Millennium SIM S.p.A. per il collocamento del Prestito Obbligazionario. In particolare nel corso di tale riunione si è ritenuto opportuno formulare una richiesta a un primario studio legale di un parere (v. allegato sub.1 alla presente) in merito alla possibile sussistenza di situazioni pregiudizievoli per il requisito di indipendenza, imposto per legge alla RSM, derivanti dalle qualifiche ricoperte dal dott. Andrea Tempofosco in Millennium ed in Sintesi quale società soggetta alla revisione legale da parte di RSM.

A seguito del ricevimento del suddetto parere RSM ha valutato che il rischio pregiudizievole del proprio requisito di indipendenza fosse trascurabile, ma ciò nonostante, in un'ottica prudenziale, ha ritenuto prudente porre in essere misure specifiche, quali la separazione tra il soggetto o l'ufficio di RSM responsabile per lo svolgimento dell'incarico di revisione legale e il soggetto o l'ufficio di RSM responsabile per la negoziazione e conclusione del contratto di collocamento con Millennium.

Conseguentemente è stato incaricato l'Amministratore Delegato e partner dott. Paolo Franzini di provvedere alla negoziazione e conclusione del contratto di collocamento, inoltre, è stato revocato, allo stesso, l'incarico di EQCR del Gruppo Sintesi nominando il Consigliere e partner dott. Antonio Moroni.

In data 7 aprile 2014 è stato sottoscritto il contratto riconoscendo a Millennium SIM S.p.A. il 4% del controvalore collocato (il collocamento del 17 aprile 2014 ha determinato un corrispettivo di 40.000 euro) prevedendo all'art. 5 l'obbligo del collocatore, Millennium SIM S.p.A., di comunicare all'Emittente RSM i Moduli d'ordine raccolti per la sottoscrizione al fine di monitorare eventuali conflitti ovvero minacce all'indipendenza che potrebbero sorgere.

Il Presidente nel verbale del CdA del 8 luglio 2014 informa che sulla base dei dati identificativi dei sottoscrittori del Prestito Obbligazionario fornita da Millennium in data 7 luglio 2014, su richiesta avanzata in data 4 luglio 2014 da RSM, è emerso tra i sottoscrittori il dott. Andrea Tempofosco.

Nei giorni immediatamente successivi RSM è stata informata per le vie brevi che il dott. Andrea Tempofosco era in procinto di vendere tutte le obbligazioni sottoscritte e pertanto venivano rimosse le minacce all'indipendenza.

Conseguentemente in data 16 luglio 2014 è stato richiesto a Millennium SIM S.p.A. e ad Andrea Tempofosco (via PEC) la dichiarazione che il dott. Andrea Tempofosco non è più titolare diretto od indiretto di alcuna obbligazione di RSM.

Millennium SIM S.p.A. ha certificato che nella posizione titoli intestata ad Andrea Tempofosco non è più presente il titolo "RSM Italy 8% 2014-2019" ed il dott. Andrea Tempofosco ha dichiarato la cessione a terzi in data 16 luglio 2014".